

dell'influente Monticano, e provvedimenti pei fiumicelli uniti Fiume e Sile, sino al limite del rigurgito, lire 400,000. »

Sarebbe quindi proposto a quest'articolo un aumento di lire 110,000. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto.

CAVALLETTO. A destra del Livenza abbiamo l'influente Monticano, a sinistra abbiamo l'influente dei due fiumicelli riuniti Fiume e Sile. Le piene di rigurgito del Livenza penetrando per la bocca libera di questi due fiumicelli allagano un esteso territorio, e rendono gravemente insalubre una larga zona di terreno, che comprende parecchi comuni. In caso poi di alte piene del Livenza, reflueno le acque di questo fiume possono danneggiare le strade e le ferrovie che attraversano il territorio inferiore.

Io credo che sia un'assoluta necessità il provvedere allo sbocco di questi due fiumicelli riuniti. Si intende che i territori interessati devono concorrere *pro rata* alle spese in correlazione alla competenza fissata per le opere di seconda categoria. Senza questo lavoro l'arginatura del Livenza non avrebbe nessuna efficacia e mancherebbe al suo ufficio, perchè la foce dei due fiumicelli sarebbe come una rotta per la quale verrebbe, come infatti avviene, allagato il territorio che dovrebbe essere dall'arginatura protetto; ed è perciò che io ho fatto la modificazione al titolo della spesa di questo numero ed ho aggiunto l'importo di quei lavori che si dovrebbero fare. Spetterà poi all'ufficio del Genio civile di Treviso il proporre i lavori, che con la minor spesa possibile riparino al suaccennato inconveniente.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Io penso che quando fu ammesso il fiume Livenza in seconda categoria, accennando al rigurgito del torrente Monticano, fosse una vera omissione il non accennare anche ai fiumicelli Fiume e Sile; perchè è evidente che lasciando fuori questi due influenti, equivale a rendere inutile tutta l'arginatura, dalla parte in cui essi sboccano. Però sta di fatto che del Sile e del Fiume non si parla nel decreto di classificazione; sarà dunque il caso di completare questa indicazione nella legge, con cui si provvede alla classificazione di nuove opere; legge della quale credo sia relatore lo stesso onorevole Cavalletto.

Io lo pregherei quindi di introdurre questi influenti nella stessa legge, anche di iniziativa del Governo; perchè gli potrei scrivere una lettera speciale a questo riguardo. Credo ciò sarebbe meglio che insistere per introdurla qui; non per la cosa in sè, ma perchè questa legge non classifica opere, ma provvede ai lavori delle opere già classificate.

Quanto alla spesa, non c'è bisogno di provvedere,

perchè nel fondo dei 6 milioni e mezzo trovano posto anche diverse opere non indicate esplicitamente.

CAVALLETTO. Ringrazio l'onorevole ministro del suggerimento datomi e lo prego di scrivere alla Commissione parlamentare che deve riferire su quel progetto di legge, autorizzandola appunto ad introdurre fra le aggiunte da farsi alle opere idrauliche di seconda categoria anche i fiumicelli Sile e Fiume, influenti del Livenza, fin dove si estende di questo fiume recipiente il rigurgito.

PRESIDENTE. Quindi ritira l'aggiunta proposta.

CAVALLETTO. È ritirata naturalmente.

PRESIDENTE. Dunque metto ai voti l'articolo 12; *Fiume Livenza*, per la complessiva spesa totale di lire 290,000.

(È approvato.)

N. 13. *Fiume Tagliamento*. Categoria 2^a; provincie di Udine e Venezia. Sistemazione dell'arginatura a destra dallo sbocco del torrente Cosa e a sinistra da Turrída sino presso la foce in mare, compreso il tronco rigurgitato del Cosa, spesa totale lire 350,000; ripartita in 43,750 lire per ciascun anno dal 1881 al 1888 inclusivi.

Su quest'articolo ha facoltà di parlare l'onorevole Pellegrini. (*Non è presente*)

Allora ha facoltà di parlare l'onorevole Solimbergo.

SOLIMBERGO. Domando all'onorevole ministro dei lavori pubblici che, della somma da iscriversi nei bilanci per l'arginature del Tagliamento, considerata in questa tabella, voglia assegnarne una grossa parte alla sistemazione più sollecita della riva sinistra, rimasta indifesa, causa anche i lavori finora eseguiti e anco bene avanzati sulla destra sponda.

È un lavoro di assoluta necessità ed urgenza quello che io reclamo. I lavori di rafforzamento proseguiti con alacrità lungo la riva destra, hanno contribuito alla maggior debolezza della già disarmata riva sinistra; hanno contribuito a costituire un vicino e più grave pericolo per parecchi paesi di questa zona, esposti a periodiche inondazioni.

La diversa misura adoperata nel procedimento dei lavori da una parte e dall'altra, costituisce una ingiustizia evidente in danno della sponda sinistra. Certo non fu osservato il principio della giustizia distributiva. Ora l'onorevole ministro ha modo di porvi rimedio; ed io son sicuro ch'egli, fatti gli opportuni studi anche sugli elementi di prova che io stesso potrei fornirgli, vorrà provvedere nel modo meglio efficace e nel tempo più breve.

Lo ripeto; non pochi paesi sono minacciati di grave danno; nel tratto specialmente, per ricordare, da Varro al Ponte della Delizia, d'una imminente